

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato pei lavori pubblici.

Chiapusso, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. Nell'ottobre del 1897 forti alluvioni hanno recato grandissimi danni al litorale Adriatico. Provvisoriamente si è sopperito alle prime necessità, spendendo circa due milioni; non potrei indicare la cifra precisa, ma certo è che non mi allontano dal vero indicando due milioni. In ordine ai provvedimenti che si dovevano prendere in via definitiva, la cosa si presentava difficilissima; ed il Governo ha dovuto andare cautamente nell'allestire i relativi progetti, perchè richiedevano studi molto profondi. Si è nominata una Commissione per esaminare la cosa, sia sotto l'aspetto idraulico, sia sotto l'aspetto ferroviario. Questa Commissione ha compiuto i suoi studi: i progetti sono terminati ed ora si trovano davanti al Comitato delle ferrovie. Appena questo Comitato avrà dato il suo voto favorevole, saranno passati al Consiglio di Stato e quindi dall'Amministrazione sarà provveduto immediatamente per i lavori definitivi.

Quindi posso assicurare l'onorevole Monti-Guarnieri che da parte del Governo si metterà tutta la buona volontà perchè questi lavori siano compiuti al più presto possibile.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Monti-Guarnieri.

Monti-Guarnieri. Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato dei lavori pubblici delle risposte che mi ha dato.

La mia interrogazione non aveva altro scopo che di affrettare il compimento di questi lavori per un doppio ordine di ragioni; prima di tutto, perchè si tratta di lavori assolutamente necessari, non tanto per le ordinarie comunicazioni, ma anche perchè, a mio avviso (che è l'avviso del resto di persone competenti), ove si ritardassero, col tempo invernale che si avvicina, rinnovandosi gli stessi fatti meteorologici che si sono verificati l'anno passato, l'Amministrazione dei lavori pubblici si troverebbe nella condizione di dover sostenere spese molto maggiori. Due milioni occorrono per i lavori nuovi; se ad essi si dovessero aggiungere quelli spesi per i lavori provvisori e quelli che si dovrebbero spendere qualora questi lavori provvisori sparissero, evidentemente si arriverebbe ad una cifra molto più urgente.

Ma oltre questa necessità, dirò così, tecnica, ve n'è un'altra che mi premeva far presente all'onorevole ministro. Egli l'altro giorno ha fatto noto alla Camera che ci sono 86 milioni di lavori pronti per le popolazioni operaie. Ora io desiderava sapere se questi due milioni per i lavori per Sinigaglia vi siano compresi. Perchè, se questi lavori dovessero arrivare con la vettura di Negri (*Oooh!*) Ella comprende bene, onorevole ministro, che le popolazioni che io ho l'onore di rappresentare, non ne risentirebbero vantaggio che dopo l'inverno, quando le necessità della vita operaia sono meno imperiose.

La Commissione ha ultimato i suoi lavori fin dall'estate scorsa; ora io non arrivo a comprendere come sia necessario sì lungo tempo per atti amministrativi che ordinariamente si compiono in due o tre mesi. Tenga presente l'onorevole ministro la triste invernata dell'anno scorso; tenga presenti i fatti che si sono verificati a Sinigaglia: le sentenze della autorità giudiziaria hanno stabilito che, se quelle popolazioni si sono mosse, ciò è stato, non tanto perchè fossero sibilate, quanto perchè non avevano da mangiare.

Ora, quando v'è della gente che non ha da mangiare e chiede lavoro, mi pare che il rappresentante di quelle popolazioni, facendosi eco del loro desiderio, compia un'opera giusta ed onesta.

Presidente. L'onorevole sotto-segretario di Stato ha facoltà di parlare.

Chiapusso, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. Io credeva d'aver soddisfatto l'onorevole Monti-Guarnieri con le risposte dategli; mentre egli assume un tuono di rimprovero.

Monti-Guarnieri. No, no. Purchè i lavori non arrivino in ritardo io sono soddisfatto.

Chiapusso, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. Non è nel proposito del Ministero di menar le cose per le lunghe; ma qui si tratta di studi gravissimi e col far presto si corre rischio di far male. Ecco perchè, nell'interesse pubblico, nell'interesse dell'opera stessa cui si deve provvedere, il Governo ha creduto di andare con i piedi di piombo e consultare quella Commissione cui ho accennato. Fatta la relazione e compilato il progetto, era necessario per parte del Governo che si sentissero quei corpi consultivi che la legge prescrive debbano essere sentiti. Ho detto all'onorevole Monti-Guarnieri che il progetto si